



Comune di Gonnosfanadiga

Provincia del Medio Campidano

Copia

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N° 21 del 24/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - ANNO 2014

L'anno 2014 il giorno 24 del mese di Settembre alle ore nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dal decreto Legislativo n.267\2000 e nei termini prescritti dalle disposizioni regolamentari .

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Presenti
Zanda Sisinnio	Sindaco	SI
Sogus Antioco	Consigliere	SI
Lisci Andrea	Consigliere	SI
Saba Pinuccio	Consigliere	SI
Peddis Pinuccia	Consigliere	SI
Muntoni Vincenzo	Consigliere	SI
Mele Luciana	Consigliere	SI
Mocci Mario	Consigliere	NO
Concas Rita Maria Cristina	Consigliere	SI
Putzolu Salvatore	Consigliere	SI
Lisci Francesco	Consigliere	NO
Soddu Anna Rita	Consigliere	SI
Pinna Federico	Consigliere	NO
Floris Andrea Paolo Giuseppe	Consigliere	NO
Sotgiu Francesco	Consigliere	NO
Zurru Mario	Consigliere	NO
Lecis Fausto	Consigliere	NO

Presenti:10 Assenti:7

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Areddu Maria Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Zanda Sisinnio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 all'ordine del giorno, e nomina in qualità di scrutatori i consiglieri: 1) Putzolu Salvatore 2) Mele Luciana 3) Zurru Mario.

Sentito il Consigliere Andrea Lisci, assessore al bilancio, il quale dichiara che la TARI è una componente della IUC e va a sostituire la TARES, la TARI ripercorre gran parte del dettato normativo della TARES, modalità di calcolo, presupposto impositivo con differenze tecniche migliorative. Il piano finanziario del servizio è dello stesso importo del 2013 pari ad euro 758.000, è stata modificata la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche da 80/20 a 82/18 al fine di equilibrare i costi, le tariffe proposte per l'anno 2014 sono quelle dell'anno scorso, non sono state previste nuove riduzioni si è pensato al fine di venire incontro ai nuclei familiari numerosi di considerare in prevalenza il numero dei metri quadrati rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare quindi una maggiore incidenza della quota fissa rispetto alla quota variabile. Per quanto concerne le utenze non domestiche la quota fissa e la quota variabile hanno una incidenza relativa in quanto la tassa è commisurata al numero di metri quadri. La riscossione è prevista in tre rate 16 febbraio, 16 aprile e 16 giugno con possibilità di pagamento in unica soluzione entro i termini di scadenza della seconda rata ossia il 16 aprile.

Il Sindaco dichiara che si pensa di prevedere in bilancio una piccola somma per consentire l'intervento, tramite i servizi sociali, nei confronti di coloro che si trovano in condizione di grave difficoltà.

Il Consigliere Luciana Mele dichiara di ritenere che non tutti i servizi previsti in capitolato vengono resi dalla ditta che ha in appalto il servizio, quali la pulizia di tutte le caditoie stradali ritenendo che siano stati fatti interventi solo parziali e che richiedevano un intervento urgente. Il capitolato d'appalto prevedeva l'aumento, in alcuni punti del paese, dei contenitori per i rifiuti speciali provenienti dalle utenze domestiche, il capitolato, inoltre, prevede l'eliminazione, entro sei mesi dall'inizio del servizio, dei cassonetti per la raccolta del vetro, si assiste invece ai rifiuti depositati per terra con la conseguente mancanza di igiene sulle strade, l'offerta migliorativa della Ditta invece prevedeva il doppio passaggio della raccolta del vetro, finalizzata anche ad agevolare il ritiro dei cassonetti. Dichiara di non essere a conoscenza del fatto se la Ditta abbia preso misure per fare in modo che il vetro raccolto e conferito non sia frantumato e possa essere pagato.

Il Consigliere Vincenzo Muntoni propone, considerato il concentrarsi, nello stesso periodo, delle scadenze di più tributi, di fissare la data di scadenza della rata del 16 giugno al 16 luglio. In riferimento al mal funzionamento del servizio di ritiro della nettezza urbana dichiara di concordare con il Consigliere Mele e che sarebbe opportuno intensificare i controlli sulla regolare e corretta esecuzione del servizio. Evidenzia la necessità di operare i controlli anche in relazione al pagamento della tassa al fine di evitare che il costo del servizio sia a carico del bilancio e di tutta la collettività.

Il Sindaco dichiara di non essere in grado di dare risposte a tutte le richieste del Consigliere Mele, per quanto riguarda la pulizia delle caditoie dichiara che durante l'estate sono state pulite le caditoie di alcune zone e che ha sollecitato la pulizia delle restanti, per quanto riguarda il resto dei servizi previsti in capitolato per alcuni la Ditta non ha ancora ottemperato per questa ragione l'Assessore ha convocato la Ditta. Per quanto concerne l'aumento del numero dei cassonetti si è a conoscenza del fatto che i cassonetti sono stati acquistati e che debbono essere consegnati, in riferimento al mancato svuotamento dei cestini alla ditta è stata applicata la penale. Per quanto riguarda la proposta del Consigliere Muntoni relativa alla modifica della scadenza della rata del 16 giugno al 16 luglio ritiene che possa essere accolta.

Visto l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei

rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);

- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 08/09/2014 con la quale si approva il Regolamento per la disciplina della IUC (imposta Unica Comunale);

Visto il Regolamento per la disciplina della TARI contenuto nel Regolamento IUC;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che:

- il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, sulla base di quanto contenuto nel capitolato d'appalto.

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014 unitamente alla relazione tecnico illustrativa nella quale sono evidenziati, oltre allo stesso piano Finanziario, i criteri di determinazione delle tariffe TARI che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi

ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 6 del Regolamento IUC che disciplina le modalità di determinazione delle scadenze di versamento;

CHE relativamente alla Tari lo stesso art. 6 del Regolamento Comunale dispone che con delibera di determinazione delle tariffe e aliquote, il Consiglio stabilisce anche il numero e le scadenze di pagamento, consentendo almeno 2 rate;

Vista la proposta di deliberazione relativa al pagamento della TARI in un numero di tre rate con scadenza **16/02/2015 – 16/04/2015 e 16/06/2015** dando la possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro i termini di scadenza della seconda rata, ossia entro il **16/04/2015**;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm 18 luglio 2014 (GU n°169 in data 23 luglio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità tecnica dell'atto, espresso ai sensi dell'articolo 49 L. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il Capitolo III del regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 dell' 08/09/2014, con il quale viene disciplinata la Tassa sui Rifiuti;

Dichiarazione di voto

Il Consigliere Luciana Mele dichiara di voler precisare che quanto chiede e pretende, in riferimento al corretto e regolare svolgimento del servizio, è che da parte della Ditta sia rispettato quanto previsto nel capitolato d'appalto e che se il servizio non viene svolto secondo contratto, alla Ditta venga contestato e le somme trattenute a seguito delle penali vengano destinate ad ampliare i servizi quali doppio passaggio del secco per il ritiro dei panni, dichiara che la Ditta debba essere sanzionata anche quando non effettua il servizio a causa del guasto del mezzo.

Il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - ANNO 2014 e la proposta del Consigliere Vincenzo Muntoni relativa alla scadenza della terza data in data 16/7/2015 anziché il 16/6/2015.

Presenti n. 10, votanti n. 10, n. 10 voti favorevoli;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/19991, che, *unitamente alla relazione tecnico illustrativa nella quale sono evidenziati, oltre allo stesso piano Finanziario, i criteri di determinazione delle tariffe TARI*, si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

PROSPETTO RIASSUNTIVO		
CG - Costi operativi di Gestione	€	588.271,87
CC- Costi comuni	€	170.051,87
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	758.323,73

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	91.583,07
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	105.694,95
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	259.425,05
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	78.665,86
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	535.368,93

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 32.902,94
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 13.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 159.784,11
CCD - Costi Comuni Diversi	€ - 2.732,24
AC - Altri Costi	€ 20.000,00
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 222.954,80
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 222.954,80

Totale fissi + variabili	€ 758.323,73
---------------------------------	---------------------

- 2) di determinare per l'anno d'imposta 2014, con le motivazioni espresse nella relazione allegata alla presente, alle quale integralmente si rinvia, le tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti come di seguito riportate:

UTENZE DOMESTICHE					
Cat.	Descrizione	Ka	Quota fissa	Kb	Quota variabile
UD/1	Uso Domestico con 1 componente familiare	0,81	€ 0,654469	1,00	€ 66,688607
UD/2	Uso Domestico con 2 componenti familiari	0,94	€ 0,759507	1,80	€ 120,039492
UD/3	Uso Domestico con 3 componenti familiari	1,02	€ 0,824146	2,00	€ 133,377214
UD/4	Uso Domestico con 4 componenti familiari	1,09	€ 0,880705	2,20	€ 146,714935
UD/5	Uso Domestico con 5 componenti familiari	1,10	€ 0,888785	2,90	€ 193,396960
UD/6 o più	Uso Domestico con 6 o più componenti familiari	1,06	€ 0,856465	3,40	€ 226,741263

UTENZE NON DOMESTICHE					
Cat.	DESCR.	Kc	Quota fissa	Kd	Quota variabile

UN/01	Musei,Biblioteche, scuole,associazioni	0,63	€ 1,201524	5,50	€ 0,979383
UN/04	Campeggi, distributori carburanti	0,69	€ 1,315955	6,04	€ 1,075540
UN/06	Esposizioni, autosaloni	0,57	€ 1,087093	5,04	€ 0,897471
UN/07	Alberghi con ristorante	1,21	€ 2,307689	10,68	€ 1,901783
UN/11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	€ 2,403048	10,30	€ 1,974792
UN/12	Banche e istituti di credito	0,79	€ 1,506673	6,93	€ 1,234022
UN/13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie	1.22	€ 2,326760	10,65	€ 1,896441
UN/14	Edicola, farmacia, tabaccaio ecc	1,26	€ 2,403048	11,05	€ 1,967669
UN/15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	0,91	€ 1,735534	8,00	€ 1,424557
UN/17	Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,barbiere, estetista	1,07	€ 2,040683	9,40	€ 1,673854
UN/18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,91	€ 1,735534	7,96	€ 1,417434
UN/19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,82	€ 1,563888	7,22	€ 1,285663
UN/20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	€ 1,792750	8,25	€ 1,469074
UN/21	Attività artigianali con produzione di beni specifici	0,89	€ 1,697391	7,62	€ 1,356890
UN/22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,04	€ 3,890649	17,96	€ 3,198130
UN/24	Bar, caffè, pasticceria	1.92	€ 3,661787	16,87	€ 3,004034
UN/25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari	1,40	€ 2,670053	12,33	€ 2,195598
UN/27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	€ 4,214869	19,46	€ 3,465235
UN/28	Ipermercati di generi misti	2,19	€ 4,176726	19,25	€ 3,427840

- 3) Di stabilire, relativamente all'anno 2014, ai sensi dell'Art. 6 del regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 dell' 08/09/2014, il pagamento della TARI in un numero di tre rate con scadenza **16/02/2015 – 16/04/2015 e 16/07/2015** , dando la possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro i termini di scadenza della seconda rata, ossia entro il **16/04/2015**.

La presente deliberazione con votazione palese e separata, presenti n. 10, votanti n. 10, n. 10 voti favorevoli, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 29**

Ufficio Proponente: **Servizio Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - ANNO 2014**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/09/2014

Il Responsabile di Settore
Dott. Marcello Matzeu

Visto contabile

Servizio Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/09/2014

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Marcello Matzeu

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Zanda Sisinnio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Areddu Maria Domenica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio Online Comunale il giorno 03/10/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 18/10/2014, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Data 03/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Areddu Maria Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 267/2000 e della L.R. n. 38/94 e ss.mm. **il 24/09/2014.**

Copia Conforme all'Originale

Data 03/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Areddu Maria Domenica

Copia Conforme all'Originale

Data 03/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Areddu Maria Domenica